



*Giunta Regionale della Campania  
D.G. 04 Direzione Generale per la Tutela della Salute e  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----

*Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.  
e, per il loro tramite ai Direttori dei Dipartimenti farmaceutici  
Al responsabile dell'R.T.I. Campione-Beyond  
Al Direttore Generale di So.Re.Sa. Spa  
e, per il suo tramite, al Direttore Dipartimento di Innovazione e sanità digitale  
Dott. Massimo Di Gennaro*

*e, p.c.*

*Al presidente di Federfarma Campania  
Al coordinatore regionale di Assofarm Campania*

**Oggetto: Accordo collettivo nazionale 6 marzo 2025 per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private.**

Nell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (pubblicata sul S.O. n. 7 alla G.U. n. 65 del 19 marzo 2025) all' Art. 23 è stabilito che: *“Il contributo di cui all'articolo 17, comma 4 del DPR 8 luglio 1998, n. 371 a carico delle Aziende pari allo 0,15% della spesa sostenuta nell'anno 1986 dal SSN per l'erogazione delle prestazioni farmaceutiche in forma diretta, a decorrere dalla data in vigore del presente Accordo, cessa di essere riversato all'ENPAF ed alle farmacie pubbliche e viene destinato alla istituzione di un Fondo regionale di solidarietà riservato alle farmacie, sia rurali che urbane, con fatturato annuo, complessivo ai fini I.V.A., inferiore ad Euro 300.000, anche per l'erogazione dei nuovi servizi di cui al D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153. L'utilizzo del predetto fondo è disciplinato dall'Accordo Integrativo Regionale, che definisce, in considerazione della situazione locale, criteri di erogazione inversamente proporzionali al predetto fatturato”.*

Pertanto, atteso che l'Accordo è entrato in vigore in data 6 marzo 2025, si invitano le Aziende Sanitarie Locali del territorio ad interrompere, da tale data, i versamenti all'ENPAF delle somme sopra richiamate, e procedere ad accantonarle, per poi versarle, successivamente, al *Fondo regionale di solidarietà riservato alle farmacie, sia rurali che urbane, con fatturato annuo, complessivo ai fini I.V.A., inferiore ad euro 300.000*, da istituire presso la Regione Campania.

Nel medesimo Accordo Collettivo nazionale risulta soppressa la disposizione di cui all'art. 15 della previgente convenzione farmaceutica (DPR 371/1998) che obbligava le farmacie ad effettuare un versamento, mediante trattenuta in DCR, dello 0,02% *“sull'ammontare lordo della spesa farmaceutica meno lo sconto di legge”*. Detto versamento era destinato ad alimentare il Fondo per le *“spese di funzionamento delle commissioni*

farmaceutiche aziendali, all'aggiornamento e ad altri servizi", pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 17, del nuovo ACN, gli oneri per la partecipazione alle CFA dei componenti designati da Federfarma saranno ora posti a carico di Federfarma nazionale.

In tale prospettiva di spesa, Federfarma ha deliberato nella seduta del 20 marzo 2025 che la quota associativa versata a favore di Federfarma, anche mediante trattenuta in DCR, attualmente ammontante allo 0,05% venga portata allo 0,07% a partire dal mese contabile di marzo 2025.

Risulta, pertanto, necessario apportare le occorrenti modifiche alle DCR, eliminando dalla DCR il rigo 17d relativo alla trattenuta destinata al Fondo 0,02%.

Parimenti, dovrà essere garantita l'applicazione della deliberazione assembleare che ha portato la quota contributiva dello 0,05% allo 0,07%, aggiornando in DCR il rigo 17b che di conseguenza dovrà essere incrementato dello 0,02%.

Si sottolinea la necessità che l'intero processo di rielaborazione delle quote associative (eliminazione della quota 0,02% e aumento dallo 0,05% allo 0,07%) si concluda entro il mese contabile di marzo 2025, quindi, con la presentazione, ordinariamente prevista per il 5 aprile 2025, della relativa DCR.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 17, del nuovo ACN gli oneri per la partecipazione alle Commissioni Farmaceutiche Aziendali dei componenti designati da Assofarm sono stati posti a carico di Assofarm, la cui Assemblea nazionale ha deliberato un incremento del contributo associativo a carico di ciascuna farmacia pari ad undici euro mensili, che pertanto andranno inseriti nell'apposito rigo 17c della DCR.

Il Dirigente Staff 93  
Dott. Ugo Trama

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione